

Indice

PARTE I LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

CAPITOLO UNICO

Funzioni e aspetti procedurali dell'istituto

1. Inquadramento generale	Pag.	3
2. L'impugnazione dell'ordinanza di mancato invio al Centro di giustizia riparativa	»	7
3. L'interesse ad impugnare l'ordinanza di rigetto e la mancata istituzione dei Centri per la giustizia riparativa	»	12
4. Le conseguenze dell'omesso avviso all'imputato della facoltà di accedere alla giustizia riparativa	»	13
5. Il problematico rapporto tra giustizia riparativa ed esecuzione della pena	»	16

PARTE II LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO

CAPITOLO 1

Ratio, natura e funzioni dell'istituto

1. La messa alla prova <i>ex</i> L. 28 aprile 2014, n. 67: le ragioni ispiratrici della introduzione dell'istituto	»	23
2. La natura "ibrida" della messa alla prova: sostanziale e processuale	»	25
3. Questioni di diritto intertemporale: assenza della disciplina transitoria nella L. 67/2014	»	28

CAPITOLO 2

Modalità e contenuti del procedimento. Assestamenti interpretativi

1. I presupposti applicativi, il programma di trattamento e il ruolo dell'Ufficio di esecuzione penale esterna	»	38
2. La determinazione del danno e il suo risarcimento	»	50
3. I rapporti con gli altri riti speciali	»	53
4. La messa alla prova e la riqualificazione giuridica del fatto	»	57

5. La messa alla prova nei reati in tema di stupefacenti dopo il D.L. 123/2023 (decreto Caivano)	Pag.	63
6. L'ambito di applicabilità dell'istituto: limiti edittali e rilevanza delle circostanze nel computo della pena per l'accesso al rito	»	65
7. La disciplina dei rimedi impugnatori avverso l'ordinanza che accoglie o rigetta la richiesta	»	75
8. I rapporti tra messa alla prova, misure alternative alla detenzione e misure cautelari	»	81
9. Gli esiti della messa alla prova. Effetti	»	83
10. L'ordinanza di revoca e il divieto di riproposizione dell'istanza	»	87
11. L'avviso all'imputato della facoltà di richiedere la messa alla prova: conseguenze dell'omissione informativa	»	93

CAPITOLO 3

Le modifiche alla sospensione del procedimento con messa alla prova apportate dalla riforma *Cartabia*

1. <i>Ratio legis</i> dell'intervento riformatore ex D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 e i nuovi limiti edittali	»	97
2. L'attivazione del procedimento su impulso del P.M.: scansioni temporali	»	101
3. Modifiche alle norme di attuazione e regime intertemporale: la previsione della disciplina transitoria	»	105
4. Aggiornamenti in tema di messa alla prova con D.M. 4 e 18 luglio 2023 sul deposito telematico degli atti	»	107

CAPITOLO 4

Le principali questioni giurisprudenziali

1. Corte cost. 21 luglio 2016, n. 201: <i>sulla illegittimità costituzionale del decreto penale di condanna che non contenga l'avviso della facoltà dell'imputato di chiedere mediante l'opposizione la sospensione del procedimento con messa alla prova</i>	»	112
2. Cass. pen., sez. IV, 3 febbraio 2016, n. 4526: <i>sulla rilevanza di un precedente penale a negare l'accesso al rito della messa alla prova</i>	»	114
3. Corte cost. 27 aprile 2018, n. 91: <i>sulle questioni di costituzionalità dell'istituto in riferimento ai poteri di cognizione del giudice dibattimentale in ordine alla acquisizione e valutazione degli atti delle indagini preliminari, al consenso dell'imputato quale condizione meramente potestativa di efficacia del provvedimento giurisdizionale recante modificazione o integrazione del programma di trattamento, e alla «pena senza condanna» ex art. 27 Cost.</i>	»	115
4. Corte cost. 5 luglio 2018, n. 141: <i>sulla illegittimità costituzionale dell'art. 517 del codice di procedura penale, nella parte in cui, in seguito alla nuova contestazione di una circostanza aggravante, non prevede la facoltà dell'imputato di richiedere al giudice del dibattimento la sospensione del procedimento con messa alla prova</i>	»	121

5. Corte cost. 11 febbraio 2020, n. 14: <i>sulla illegittimità costituzionale dell'art. 516 del codice di procedura penale, nella parte in cui, in seguito alla modifica dell'originaria imputazione, non prevede la facoltà dell'imputato di richiedere al giudice del dibattimento la sospensione del procedimento con messa alla prova</i>	Pag.	123
6. Corte cost. 24 aprile 2020, n. 75: <i>sulla illegittimità costituzionale dell'art. 224ter, comma 6, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), nella parte in cui prevede che il prefetto verifica la sussistenza delle condizioni di legge per l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della confisca del veicolo, anziché disporre la restituzione all'avente diritto, in caso di estinzione del reato di guida sotto l'influenza dell'alcool per esito positivo della messa alla prova</i>	»	124
7. Corte cost. 10 marzo 2022, n. 64: <i>sulla questione di costituzionalità dell'art. 34, comma 2, c.p.p., nella parte in cui non prevede che il giudice del dibattimento che ha rigettato la richiesta dell'imputato di sospensione del procedimento con messa alla prova non possa partecipare al giudizio che prosegue nelle forme ordinarie</i>	»	130
8. Corte cost. 14 giugno 2022, n. 146: <i>sulla illegittimità costituzionale (parziale) dell'art. 517 c.p.p., nella parte in cui non prevede, a seguito di contestazione di reati connessi a norma dell'art. 12, comma 1, lett. b), c.p.p., la facoltà per l'imputato di richiedere la sospensione del procedimento con messa alla prova, con riferimento a tutti i reati contestatigli</i>	»	132
9. Corte cost. 30 giugno 2022, n. 163: <i>sulla illegittimità costituzionale dell'art. 224, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), nella parte in cui non prevede che, nel caso di estinzione del reato di guida sotto l'influenza dell'alcool di cui all'art. 186, comma 2, lett. b) e c), del medesimo decreto legislativo, per esito positivo della messa alla prova, il prefetto, applicando la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente, ne riduca la durata della metà</i>	»	134
10. Corte cost. 12 luglio 2022, n. 174: <i>sulla illegittimità costituzionale dell'art. 168bis, comma 4, c.p., nella parte in cui non prevede che l'imputato possa essere ammesso alla sospensione del procedimento con messa alla prova qualora si proceda per reati connessi, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b), c.p.p., con altri reati per i quali tale beneficio sia già stato concesso</i>	»	137
11. Cass. pen., sez. VI, 18 gennaio 2023, n. 9064: <i>sui rapporti tra il divieto di concedere la messa alla prova più di una volta e la non preclusione alla riammissione al beneficio dell'imputato maggiorenne cui sia contestato in distinti processi un reato a consumazione prolungata</i>	»	140
12. Cass., Sez. Un., 27 ottobre 2022, n. 14840: <i>sulla legittimazione del Procuratore generale, ai sensi dell'art. 464quater, comma 7, c.p.p., ad impugnare l'ordinanza di ammissione alla prova (art. 464bis, c.p.p.) ritualmente comunicatagli ai sensi dell'art. 128 c.p.p., e sulla applicazione dell'istituto della sospensione del processo con messa alla prova ammissione alla prova (art. 168bis c.p.) agli Enti di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231</i>	»	142

13. Corte cost. ord. 14 aprile 2023, n. 72: <i>sulla questione di costituzionalità sollevata in riferimento all'art. 5, comma 8bis, T.U. immigrazione, per violazione degli artt. 3 e 27 Cost., e sulle modifiche apportate dalla riforma "Cartabia"</i>	Pag.	152
14. Cass. pen., sez. IV, 26 aprile 2023, n. 17178: <i>sulla applicabilità della sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida in caso di estinzione del reato per esito positivo della messa alla prova</i>	»	154
15. Cass. pen., sez. III, 25 maggio 2023, n. 24686: <i>sulla demolizione delle opere abusive ai fini della declaratoria della estinzione del reato per esito positivo della prova</i>	»	155
16. Cass. pen., sez. I, 8 novembre 2024, n. 41184: <i>sulla coesistenza di una misura alternativa alla detenzione con il regime di messa alla prova</i>	»	157
17. Corte cost. ord. 28 novembre 2024, n. 1: <i>sulla preclusione della messa alla prova in relazione al delitto di incendio boschivo colposo di cui all'art. 423bis c.p.</i>	»	157
18. Corte cost. ord. 22 maggio 2024, n. 156: <i>sulla omessa previsione che l'imputato, anche su proposta del pubblico ministero, possa chiedere la messa alla prova in relazione al delitto di favoreggiamento reale</i>	»	158

PARTE III LA PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO

CAPITOLO 1

La tenuta del fatto nel sistema penale

1. Considerazioni generali	»	163
2. Riforma "Cartabia": l'estensione dell'ambito di applicazione dell'istituto	»	167
3. Le ragioni della riforma	»	169
4. Il rilievo della condotta susseguente al reato	»	173
5. Inapplicabilità nei procedimenti per reati riconducibili alla Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica	»	177
6. Inapplicabilità nei procedimenti per ulteriori reati di particolare allarme sociale	»	181
6.1 Ulteriori casi in cui l'offesa non può essere ritenuta di particolare tenuta: il novum inserito dalla L. 14 luglio 2023, n. 93 sul diritto d'autore	»	183
6.2 Contrasto alle attività illecite in tema di rifiuti e particolare tenuta del fatto: il D.L. 8 agosto 2025, n. 116 (Decreto "Terra dei fuochi")	»	184
7. Inapplicabilità nei procedimenti per taluni reati militari	»	185
8. Inapplicabilità dell'art. 131bis c.p. ai reati di competenza del giudice di pace: differenze tra le discipline contenute negli artt. 131bis c.p. e art. 34 D.Lgs. 274/2000	»	186

9. La disciplina transitoria: mancata previsione e conseguenze applicative nel giudizio di merito e di legittimità	Pag.	188
--	------	-----

CAPITOLO 2

I criteri di applicazione della particolare tenuità del fatto.

Assestamenti giurisprudenziali

1. Le condizioni per la esclusione della punibilità: indici-criteri e indici-requisiti	»	193
2. La valutazione del giudice e l'onere motivazionale	»	201
3. Il comportamento abituale	»	204
3.1 Reati della stessa indole	»	207
3.2 L'incidenza della recidiva e dei precedenti penali	»	209
4. Condotte plurime, abituali e reiterate nella casistica giurisprudenziale	»	213
5. L'onere della prova della particolare tenuità del fatto	»	216
6. Concorso formale, reato continuato e tenuità del fatto	»	217
7. Abitualità del comportamento e reati della stessa indole dichiarati estinti per prescrizione nel medesimo procedimento	»	222
8. I precedenti di polizia come presupposti ostativi alla tenuità del fatto	»	225
9. Reato estinto, estinzione degli effetti penali della condanna e abitualità della condotta: decreto penale e messa alla prova	»	226
10. Patteggiamento, estinzione del reato e abitualità della condotta	»	228
11. Le presunzioni di non tenuità del fatto: l'aver agito per motivi abietti o futili o con crudeltà anche in danno di animali	»	229
12. Minorata difesa e tenuità del fatto	»	231
13. Reato permanente, omessa eliminazione delle conseguenze dannose e reato a consumazione prolungata o a formazione progressiva	»	232
14. Rapporti tra tenuità del fatto e concorso di persone nel reato	»	235
15. Reati con soglie di punibilità: l'applicabilità dell'art. 131bis c.p. ai reati stradali e a quelli tributari	»	236
16. La particola tenuità del fatto nei reati tributari a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 87/2024	»	240

CAPITOLO 3

Questioni processuali e sostanziali

1. Archiviazione per particolare tenuità del fatto e per infondatezza della notizia di reato alla luce del principio della ragionevole previsione di condanna: i diritti delle parti e i poteri del giudice	»	242
2. L'impugnazione della richiesta e del provvedimento di archiviazione per particolare tenuità del fatto	»	249
3. Tenuità del fatto e proscioglimento in udienza preliminare	»	253
4. Il proscioglimento in fase predibattimentale per particolare tenuità del fatto	»	253
5. Il proscioglimento in udienza predibattimentale per particolare tenuità del fatto	»	256
6. La rilevabilità d'ufficio della tenuità del fatto dal Giudice d'appello e dalla Cassazione	»	258

7. Conseguenze ed effetti della dichiarazione di tenuità del fatto: la decisione sulle statuizioni civili e l'efficacia nel giudizio civile o amministrativo di danno	Pag.	262
8. L'impugnazione della parte civile	»	266
9. L'impugnazione del pubblico ministero della sentenza di assoluzione per insussistenza del fatto: proscioglimento in appello <i>ex art.</i> 131bis, rinnovazione della prova dichiarativa e obbligo di motivazione rafforzata	»	267
10. L'inappellabilità della sentenza di proscioglimento per particolare tenuità del fatto resa all'esito del giudizio abbreviato	»	270
11. Reati puniti con la pena dell'ammenda e inappellabilità della sentenza di proscioglimento per particolare tenuità del fatto	»	271
12. Particolare tenuità del fatto e responsabilità amministrativa degli enti	»	272
13. La particolare tenuità del fatto nei reati in tema di stupefacenti: differenze fra la fattispecie di lieve entità prevista dal D.P.R. 309/1990 art. 73 e tenuità del fatto di cui all'art. 131bis c.p.	»	276
14. Porto di oggetti atti ad offendere, lieve entità e tenuità del fatto	»	279
15. Reati di pericolo presunto e particolare tenuità del fatto: le violazioni in tema di sicurezza sul lavoro	»	280
16. Reati fallimentari, societari e particolare tenuità del fatto: una relazione possibile?	»	281
17. Circostanza attenuante del danno di speciale tenuità e tenuità del fatto	»	284
18. La circostanza attenuante di cui all'art. 323bis c.p. nei delitti contro la Pubblica Amministrazione: rapporti con la causa di non punibilità di cui all'art. 131bis c.p.	»	286
19. Particolare tenuità del fatto, pene accessorie e sanzioni amministrative	»	287
20. Rapporti tra la particolare tenuità del fatto e i meccanismi estintivi delle contravvenzioni. Il caso dei reati ambientali	»	291
21. La particolare tenuità del fatto nel giudizio cautelare	»	295
22. La tenuità del fatto nel procedimento di esecuzione	»	295
23. Prescrizione e tenuità del fatto	»	297
24. La disciplina delle iscrizioni nel casellario giudiziale per la tenuità del fatto e la messa alla prova	»	297